

Zecchin mostruoso: tre gol nascono da lui

Pubblicato: Sabato 5 Aprile 2014

BRESSAN 7 – Prende due gol su rigore, ma appare in giornata di grande reattività. La parata più difficile è forse quella a partita quasi conclusa, ma in precedenza non lo sorprendono mai.

FIAMOZZI 6,5 – Partita senza spunti elevati, ma fatta di grande continuità. Non sbaglia mai, concede poco spazio e quando si prende il lusso di avanzare va anche vicino al gol, negatogli dal portiere, con un destro fulminante. Prova matura.

CORTI 6,5 – Adattato a centrale di difesa, gioca senza battere ciglio pur non amando più di tanto quel ruolo. Non è perfetto (sull'espulsione di Laverone si fa sorprendere dall'attaccante) ma neppure glielo si chiedeva. Dove non arriva con tecnica e fisico, rimedia di cuore.



ELY 6,5 (foto) – Tanti buoni interventi in bello stile, pur se offuscati da qualche sbavatura. L'unico errore grave arriva in occasione dell'ammonizione, ma tutto sommato fa bene a commettere un fallo plateale per evitare guai peggiori.

LAVERONE 5,5 – Non ci va di punirlo più di tanto per quell'episodio – rosso e rigore – che ha riaperto la gara. Poteva forse entrare su Di Carmine con minor foga, o senza usare le braccia, ma la doppia penalità è parsa troppo severa. Si stava disimpegnando discretamente sulla fascia opposta alla sua.

DAMONTE 6,5 – Apre le marcature sbucando con tempismo e precisione in area, poi mette a disposizione del Varese il suo fisico che fa soffrire i centrocampisti locali. Cala un po' con il passare dei minuti, fino a quel rinvio che finisce sul braccio di Di Roberto. Peccato, ma prestazione comunque valida.

ZECCHIN 7,5 (foto) – Se i gol fossero canzoni, e venissero depositati alla SIAE, sull'etichetta troveremmo sempre anche il suo nome accanto a quello dei marcatori. Il "Mogol" del Varese, perchè i suoi calci da fermo sono i testi che i solisti Damonte, Odu e Pavoletti intonano al Festival di Castellammare.

DI ROBERTO 5,5 – Come nel caso di Laverone, non sembra da colpevolizzare più di tanto per il

secondo penalty visto che si trova addosso un pallone impazzito. Piuttosto però appare meno cinico del collega Oduamadi quando ha le occasioni per andare in rete.

NETO PEREIRA 6 – Lo picchiano fin da subito, anche se il capitano riesce a dare un discreto contributo nel far avanzare la squadra e nel velocizzare la manovra. Sottili lo deve sacrificare quando il Varese resta in dieci. Sarà più fresco sabato venturo.

(Ricci 6 – Su quella fascia sinistra in cui aveva avuto problemi evidenti con il Cesena, stavolta riesce a disimpegnarsi in modo sufficiente, al pari dei compagni di reparto. Risollevato).

ODUAMADI 7 – Vien da chiedersi cosa si sono bevuti a Brescia, per lasciare partire a gennaio il folletto nigeriano. Con quello del "Menti" sono quattro i gol in poco più di due mesi: la fame di Mondiale è tanta che Odu prova a saziarla ogni volta. E per poco non fa il bis con un tiro bello ma traditore, fuori di un soffio.

(Forte 7 – Entra, si smarca, riceve e segna. Meglio di così è difficile)

PAVOLETTI 7,5 – Una rete (facile), l'assist a Forte, una girata di bravura neutralizzata dal portiere, un'ammonizione causata, diverse incursioni che mettono paura alla Juve Stabia, un milione di sponde, appoggi, ripiegamenti utili. Totale.

(Bjelanovic s.v. – Il tempo di far uscire il collega)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it